

L'osservatorio

L'Osservatorio Astronomico "Paolo Natali" di Ostellato, gestito dal Gruppo Astrofili Columbia, è una struttura dedicata alla ricerca amatoriale, alla divulgazione e alla promozione della cultura scientifica. Situato all'interno dell'oasi naturalistica delle Valli di Ostellato, in un'area protetta a basso inquinamento luminoso, rappresenta un punto di riferimento per l'astronomia nella provincia di Ferrara e in tutta l'Emilia-Romagna.

La sede è dotata di una cupola metallica orientabile e di strumenti di grande valore, tra cui un telescopio riflettore Newton da 450 mm f/4.5 e un rifrattore acromatico da 120 mm f/10, utilizzati per osservazioni astronomiche, attività divulgative e iniziative didattiche. Intitolato a Paolo Natali, appassionato e promotore dell'astronomia a livello locale, l'osservatorio conserva viva la sua eredità attraverso un costante impegno scientifico e culturale.

Le attività comprendono serate pubbliche di osservazione, conferenze, programmi educativi rivolti alle scuole e appuntamenti estivi che consentono di avvicinare adulti e bambini alla scoperta del cielo. L'osservatorio è inoltre riconosciuto ufficialmente dalla Regione Emilia-Romagna e tutelato da normative specifiche contro l'inquinamento luminoso, a garanzia della qualità delle osservazioni e della salvaguardia del territorio.

Grazie alla sinergia tra impegno volontario, passione scientifica e valorizzazione ambientale, l'Osservatorio "Paolo Natali" si conferma come un luogo privilegiato di incontro tra scienza, natura e comunità, contribuendo alla diffusione della conoscenza astronomica e alla crescita culturale del territorio.



Natura 2000

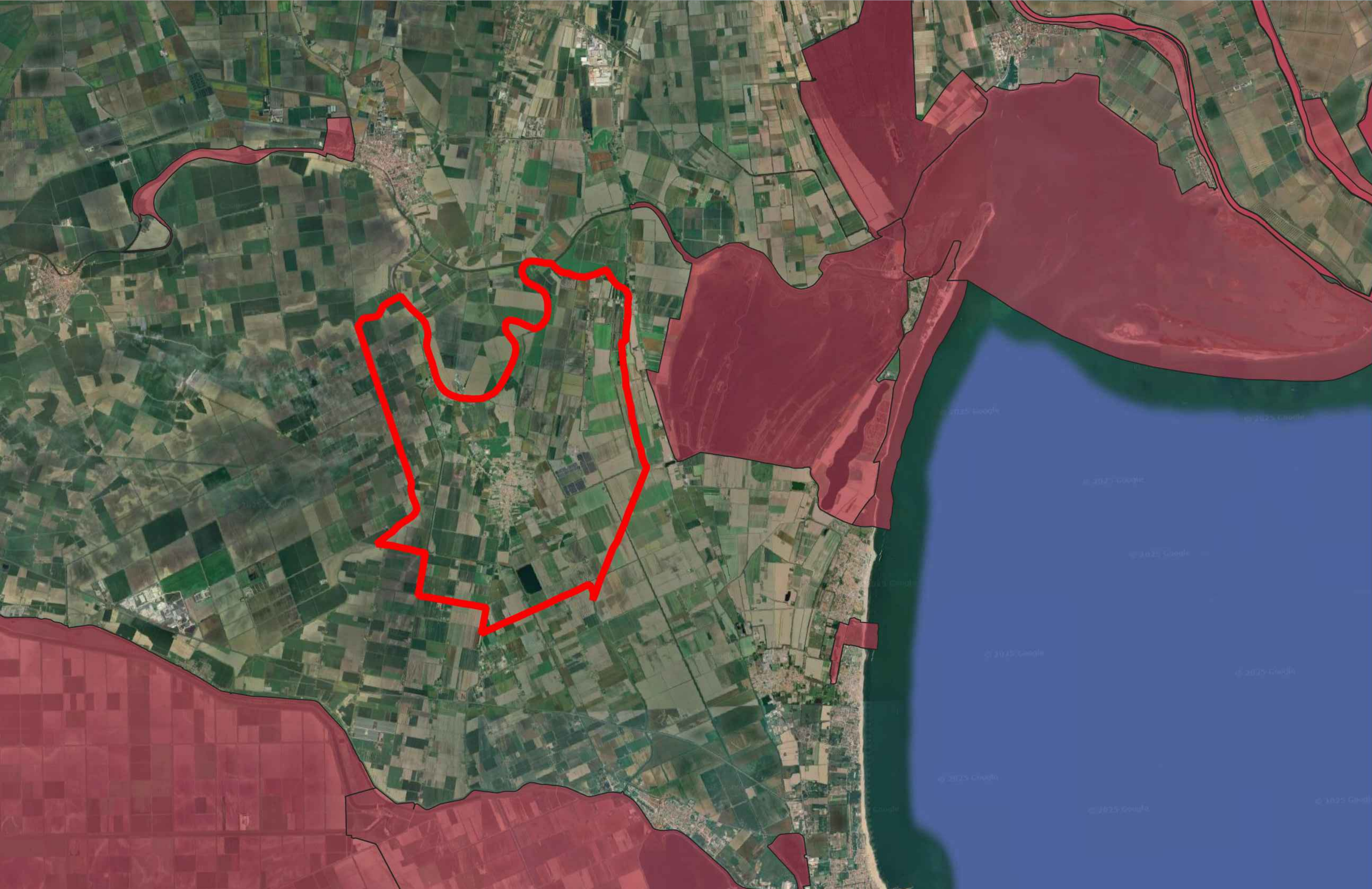
Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario. La rete Natura 2000 è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo



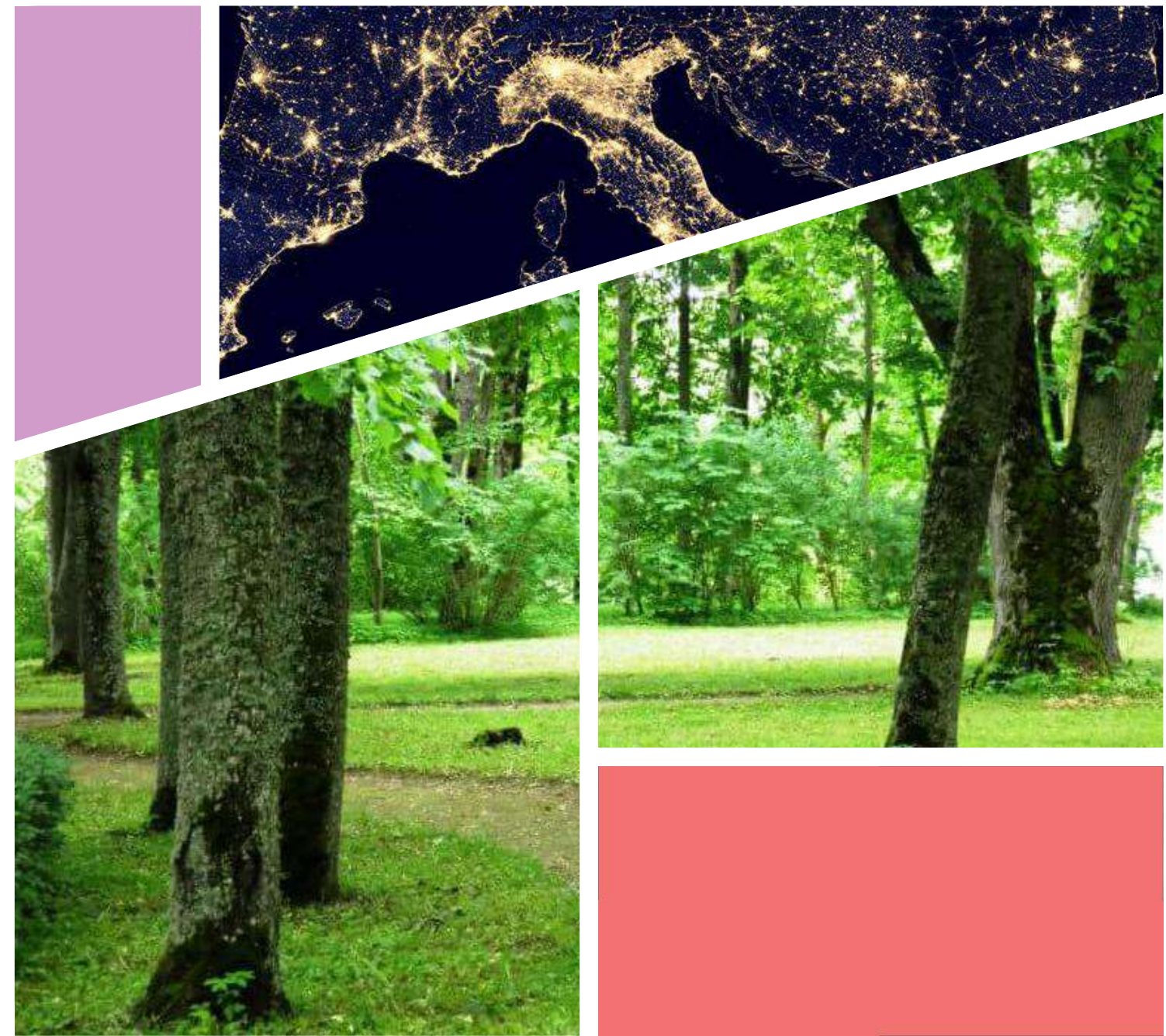
quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

Le aree che compongono la rete Natura 2000 non sono riserve rigidamente protette dove le attività umane sono escluse; la Direttiva Habitat intende garantire la protezione della natura tenendo anche "conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali" (Art. 2). Soggetti privati possono essere proprietari dei siti Natura 2000, assicurandone una gestione sostenibile sia dal punto di vista ecologico che economico.

La Direttiva riconosce il valore di tutte quelle aree nelle quali la secolare presenza dell'uomo e delle sue attività tradizionali ha permesso il mantenimento di un equilibrio tra attività antropiche e natura. Alle aree agricole, per esempio, sono legate numerose specie animali e vegetali ormai rare e minacciate per la cui sopravvivenza è necessaria la prosecuzione e la valorizzazione delle attività tradizionali, come il pascolo o l'agricoltura non intensiva. Nello stesso titolo della Direttiva viene specificato l'obiettivo di conservare non solo gli habitat naturali ma anche quelli seminaturali (come le aree ad agricoltura tradizionale, i boschi utilizzati, i pascoli, ecc.). Un altro elemento innovativo è il riconoscimento dell'importanza di alcuni elementi del paesaggio che svolgono un ruolo di connessione per la flora e la fauna selvatiche (art. 10). Gli Stati membri sono invitati a mantenere o all'occorrenza sviluppare tali elementi per migliorare la coerenza ecologica della rete Natura 2000. In Italia, i SIC, le ZSC e le ZPS coprono complessivamente circa il 19% del territorio terrestre nazionale e quasi il 4% di quello marino.



LEGENDA FASCE DI RISPETTO DA OSSERVATORI E RETE NATURA 2000	
	Fascia di rispetto osservatori astronomici
	Fascia di rispetto ZPS
	Posizione osservatorio astronomico
	Confine comune di Lagosanto



Comune di Lagosanto (FE)

Piano regolatore dell'illuminazione comunale

TIPO ATTIVITÀ
PRIC

DATA
04/2028

PROFESSIONISTA
Per. Ind. Luca Giuliani

GRUPPO DI LAVORO
Per. Ind. Marco Romeo
Ing. Alessandro Ghisacci
Per. Ind. Federico Mantovani
Geom. Marco Gatti



restart
engineering

restart engineering s.r.l.
design, lighting & architecture
via S. Maria Maddalena, 10
41012 S. Maria Maddalena (FE)
tel. 0532/200000
www.restartengineering.it

Staff operativo
Progetto, consulenza, sviluppo, installazione
tel. 0532/200000
www.restartengineering.it